



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013 n. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Riva del Garda, 20 aprile 2026

Fascicolo 2.3-2026-30-S/dr

Risposta interpellanza dd. 13.04.2026 all'oggetto: " Presenza di campeggiatori abusivi presso la Spiaggia Sabbioni – richiesta di chiarimenti sul controllo del territorio e sul rispetto del decoro urbano."

Gentil.me Consigliere comunali
CRISTINA SANTI
SILVIA BETTA
38066 RIVA DEL GARDA (TN)

Con riferimento all'interpellanza di cui all'oggetto si prende atto con interesse che gli stessi firmatari rilevano come "probabilmente" alcuni soggetti abbiano trascorso la notte presso la Spiaggia Sabbioni.

"Probabilmente", appunto. Dunque, non vi è certezza. E quando manca la certezza, si apre un mondo di possibilità: qualcuno potrebbe aver dormito in spiaggia... oppure no. La tenda potrebbe essere stata dimenticata dal giorno prima... oppure posizionata per qualche scatto suggestivo da condividere sui social. Nel mondo del virtuale, si sa, la realtà è spesso un dettaglio accessorio.

Per quanto riguarda i controlli, si rassicura che gli stessi vengono effettuati esattamente come negli anni precedenti, quando alla guida della città vi erano proprio gli odierni firmatari. Gli operatori sono gli stessi, i regolamenti non sono cambiati, così come non sono cambiate le disposizioni impartite. Evidentemente, ciò che ieri era sufficiente oggi diventa improvvisamente motivo di preoccupazione.

Colpisce poi che si sollevi un caso per una tenda che occupa mezzo metro quadrato di prato – peraltro senza alcuna prova che sia stata utilizzata per pernottare – mentre si dimenticano episodi ben più... strutturati.

Viene infatti spontaneo ricordare il "noto matrimonio" autorizzato proprio da chi oggi invoca rigore assoluto: un evento che trasformò la fascia lago in uno spazio ad uso esclusivo, con tanto di generatori industriali a gasolio, giardini all'italiana convertiti in pista da ballo e la passeggiata pubblica adibita a sala da pranzo.

Ecco, viene da chiedersi: era più conforme al “decoro urbano” tutto ciò, oppure una tenda – forse usata, forse no – appoggiata su un prato?

Sia chiaro: va bene tutto. Se necessario, intensificheremo i controlli anche nei confronti di chi posa una tenda a terra. Ma una cosa è certa: questa Amministrazione non concederà mai la spiaggia in uso esclusivo al magnate di turno per celebrare eventi privati. Per noi la fascia lago resta un bene di tutti, non di chi può permettersela.

Se il prezzo da pagare è il rischio che qualcuno, in una notte d'estate, sogni la libertà sotto una piccola tenda canadese, riteniamo sia un prezzo decisamente più accettabile rispetto alla privatizzazione degli spazi pubblici.

In ogni caso, si conferma che i controlli continueranno ad essere svolti con la massima attenzione e costanza, nel pieno rispetto delle normative e della tutela del decoro urbano.

Distinti saluti.

IL SINDACO

(Alessio Zanoni)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).